

## CAMERA DI COMMERCIO

# La pubblica amministrazione viene bocciata dalle imprese

Pubblica amministrazione dietro alla lavagna. Il mondo delle imprese boccia il «pubblico» e la sua burocrazia. Secondo un'indagine della Camera di commercio Delta Lagunare Venezia e Rovigo, condotta da Community su un gruppo di 612 aziende, ben il 62% delle aziende del territorio si dicono insoddisfatte dalla pubblica amministrazione. Si salvano solo i Vigili del fuoco (positivi per l'81,8%) e i Nas (77,4%), così come Camere di Commercio (63,6%) e Regione (59,3%). Maglia nera nel «pubblico» per il Comune (40,4% per i rodigini, 48,6% per i veneziani), ma anche per Equitalia (38,8%) e per l'ispettorato del Lavoro (35,7%), indigesti a quasi tutti gli imprenditori. La burocrazia, dicono le imprese, costa tempo e denaro. Il 50,1% delle aziende fino a 10 dipendenti dedica, ad esempio, un giorno di lavoro al mese per svolgere pratiche riconducibili alla pubblica amministrazione. «Le aziende - continua Marini - chiedono maggior digitalizzazione e snellimento delle procedure». Non è un caso quindi se il 92% delle aziende vede nella sburocratizzazione il modo migliore per promuovere la pubblica amministrazione. «L'ascolto del territorio è fondamentale - ricorda Roberto Crosta, segretario generale dell'ente camerale - e noi volevamo capire esattamente cosa le aziende stessero cercando e il modo per aiutarle». Dall'indagine emerge chiara la necessità per le aziende di avere una bussola per orientarsi nel mondo del commercio e del lavoro, ma anche di avere uno stato alleato, soprattutto sul fronte investimenti. Il tutto dentro uno scenario economico che non fa più paura, ma che ancora non permette facili entusiasmi.

